

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024635
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candeliere da chiesa
OGTV - Identificazione	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	15
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ponzone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1857
DTSF - A	1857
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Castagna Carlo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1757
AUTH - Sigla per citazione	00002776
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ sagomatura/ modanatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	106
MISL - Larghezza	23
MISV - Varie	altezza candeliere medio 77.5/ larghezza candeliere medio 17.5
MISV - Varie	altezza candeliere minore 60/ larghezza candeliere minore 14
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Fori da animali xilofagi e cadute della doratura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La serie è composta di un candeliere minore, otto medi e sei grandi. Base a pianta triangolare poggiante su volute. Il fusto, ornato nella prima parte da due corolle di foglie stilizzate, si raccorda tramite una strozzatura alla parte superiore, ove da una coppia a spicchi salgono grosse foglie stilizzate, restringendosi verso l'alto ove il primo motivo fitomorfo orna anche il piatto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La serie è composta anche da una croce astile (altezza 85.5, larghezza 26.5, profondità 14) con terminali ornati da boccioli tripetalati rovesciati. Quattro dei candelieri intermedi sono posati sull'altare del Crocifisso. Il tipo di fabbricazione seriale è assai diffusa e riprende motivi neoclassicheggianti in pieno Ottocento. Una serie simile, il cui acquisto è documentato a Torino nel 1851, orna l'altare maggiore dell'Oratorio del S. Suffragio. Una croce astile non molto differente è pure conservata all'Altare del SS. Rosario della stessa Parrocchia. L'acquisto di un "trono, un Crocifisso, n. 26 Candelieri e n. 20 di vasi di fiori (...) indorati in pieno oro zecchino" per l'Altare di S. Giustino è documentato nel 1857 presso "l'Indoratore Carlo Castagno di Torino" (Ponzoni, Archivio Parrocchiale, Libro dei conti dell'Altare di S. Giustino e del Carmine, 1853-1893).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35640
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTA - Autore	s.a.

FNTD - Data	1857
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)